Zeitschrift: Bollettino della Società storica locarnese

Herausgeber: Società storica locarnese

Band: 5 (2002)

Rubrik: Attività societaria

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 17.10.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Visita alla mostra «Da Versailles a Locarno»

Nell'aprile del 2001 i membri della Società Storica Locarnese sono stati invitati ad ammirare l'esposizione intitolata «Da Versailles a Locarno: da una pace imposta ad una pace negoziata».

La mostra è stata organizzata dall'Archivio dell'ONU, sede di Ginevra, in occasione del 75° anniversario della Conferenza di pace. Naturalmente, per i Locarnesi, la tematica non è nuova. Tuttavia è di notevole interesse il fatto che questa volta non sia stata la città a promuovere la commemorazione, bensì un'istituzione internazionale. La mostra, prima di essere presentata a Locarno, è stata esposta a Ginevra presso la sede delle Nazioni Unite e poi all'Archivio federale di Berna. Ai visitatori ha permesso di ammirare documenti originali provenienti da diversi archivi europei.

Gita in Val Cannobina

La gita autunnale della SSL quest'anno ha avuto come meta la Val Cannobina. Il tempo era piuttosto incerto, ma i 27 partecipanti hanno saputo trasformare la spedizione in una festosa e proficua scampagnata. Come sempre abbiamo cercato di unire l'utile al dilettevole. Tre sono stati i momenti salienti della giornata: Visita della chiesetta all'orrido di Sant'Anna (Traffiume), pranzo al ristorante Belvedere di Orasso e visita al Museo etnografico di Gurro.

Oratorio di Sant'Anna

L'interno. Navata rettangolare, contrassegnata da una grande volta a crociera. Sui lati si aprono le due cappelle dedicate a S. Anna e a S. Giuseppe, al centro la cappella maggiore dedicata a Maria Nascente. Ai lati della cappella maggiore due portali marmorei, con bei cancelli in ferro battuto danno accesso all'ambulatorio che circonda il più antico sacello della Madonna di Loreto, disposto dietro l'altare.

Le tele. I recenti restauri si sono occupati in modo particolare delle tele che fanno dell'Oratorio di Sant'Anna un'importante esposizione di opere secentesche: le tre tele degli altari principali sono dei preziosi esempi di una pittura ormai avviata verso i giuochi di luce e colori dell'arte barocca.

I paliotti dell'altare maggiore e dell'altare della cappella lauretana sono pregevoli scagliole e recano la firma: «Carlo Giuseppe Pancaldi d'Ascona f(ece) a(nn)o 1782».

L'organo. Strumento eseguito nel 1714 su modelli rinascimentali, rappresenta un unicum in tutto l'alto Verbano.

«Societas Romae», «An(no) sal(utis) 1655». Questa dicitura, che compare nel timpano delle porte dell'ambulacro, come pure nella balaustra della cantoria, testimonia il contributo (sotto forma di offerte) dell'associazione degli

emigranti cannobini che si trovavano a Roma per attendere principalmente a lavori edili.

Orasso

Nucleo del paese. Affreschi sulle case fra i più antichi di tutta la valle. Porticati e ballatoi caratteristici.

Chiesa di San Materno (XVII sec.). Campanile romanico. Altare ligneo del XVI sec. Paliotti con scagliole policrome ad intarsio, del Pancaldi di Ascona. Vestigia dell'antica chiesa romanica.

Oratorio del Sasso. Sopra il portale di ingresso è raffigurata la Madonna della cintura col bambino (prima metà del XVIII sec.). All'interno, sulla parete di fondo, dietro l'altare, l'affresco di una «Madonna con bambino seduta sul trono» (inizi del XVI sec.) appare compromesso dall'intervento scriteriato di un restauratore del secolo scorso.

Il tempo era piuttosto piovoso, ma il porticato dell'Oratorio del Sasso, si prestava magnificamente a garantirci un riparo durante l'aperitivo. A mezzogiorno e mezzo, pranzo al Ristorante Belvedere: polenta con brasato ai funghi era il menu che ci voleva in una giornata simile; invitato d'onore, il sindaco di Orasso ing. Giovanni Bergamaschi.

Nel pomeriggio, salita con le macchine fino a Gurro e visita del Museo etnografico.

Il «Bollettino della SSL» sotto l'albero di Natale

Venerdì, 30 novembre 2001, nella sala della Corporazione Borghese, i soci della SSL, convocati per il tradizionale scambio di auguri, hanno avuto la lieta sorpresa di ricevere, quale omaggio natalizio, il nuovo Bollettino. Presenti una cinquantina di persone (l'invito era aperto anche al pubblico e alla stampa), il compito di presentare la rivista è stato affidato all'amico Aldo Torriani, che lo ha assolto con rara bravura, intrattenendo l'uditorio con un discorso piacevole, in cui le sagge e pragmatiche riflessioni dell'uomo della finanza cedevano volentieri il passo alla verve di un appassionato estimatore della nostra terra e delle nostre tradizioni. Ad Aldo Torriani vada il grazie sincero del presidente e di tutto il comitato della SSL. Del suo intervento riportiamo alcuni stralci.

[...] Non nascondo un certo imbarazzo nel presentarmi davanti a codesto autorevole uditorio. Spero di non deludervi e di riuscire a guadagnarmi almeno la sufficienza.

Qualcuno di voi obietterà: Ma che cosa ci fa qui un uomo della finanza e dell'economia nel ruolo di presentatore del nuovo «Bollettino della SSL», anche se ne è membro? Per di più, oltre che non essere uno storico, ha anche il «difetto»

d'essere sottocenerino d'origine e quindi non strettamente legato alla realtà storica del Locarnese.

Sono effettivamente locarnese d'adozione, ma amo Locarno. Non sono uno storico, ma amo la storia. Sono originario del Mendrisiotto, ma mi vanto di appartenere ad un casato locarnese, ascritto ai terrieri e scomparso dopo il 1795. Nel 1268 è, infatti, canonico di San Vittore a Locarno il «dominus Guilielmus de la Turre»; nel 1468 compaiono un Albertus de Laturre de Mendrixio e nel 1522 il notaio Gian Giacomo. Ultimo della stirpe, Fabio, nel 1795.

Sospetto infine che il presidente della SSL abbia voluto onorarmi di quest'incarico (correndo ovviamente certi rischi) con il chiaro intento di coinvolgere per una volta nella presentazione una persona non necessariamente addetta ai lavori. A questa scelta ha forse anche contribuito la mia ventennale militanza al fianco di Raimondo Rezzonico, quale vice presidente del Festival cinematografico di Locarno e, perché no, anche la mia attuale funzione di presidente e archivista dell'epica Associazione Locarno-Venezia, che, a cavallo degli anni '40 e '60, fece sognare i Locarnesi, prospettando l'imminente realizzazione del collegamento idroviario con la città lagunare. È un'araba fenice che periodicamente risorge e che ancora oggi non ha finito di stupirci.

Si afferma che per capire il presente bisogna guardare al passato. Stiamo vivendo momenti difficili a livello planetario: si perdono continuamente certezze, ma, per fortuna, la frenesia di aderire ciecamente a nuovi orizzonti e a fatiscenti culture esotiche si sta un po' smorzando. Un certo ritorno alle cose di casa nostra è quindi salutare, senza con ciò voler auspicare un rinchiudersi su se stessi; un ricupero di valori culturali, civici e morali, retaggio del nostro passato, ma anche un momento di benefico ripensamento. A mio avviso, il «Bollettino della SSL» risponde appieno a queste attese.

L'Assemblea ordinaria

Alla presenza di una cinquantina di soci, il giorno 20 marzo 2002, nella sala della Corporazione Borghese in via Ospedale 14, ha avuto luogo l'Assemblea generale ordinaria della SSL.

I lavori hanno proceduto speditamente con l'approvazione all'unanimità dei rapporti presentati dal presidente, dalla cassiera, e dai revisori dei conti. Un caloroso grazie da parte del comitato alla cassiera Emmy Ferrari e ai revisori Arrigo Nessi e Arnaldo Alberti per il loro diligente e disinteressato lavoro.

I soci della Società Storica Locarnese

Aerne Jean Jacques
Aerni Agathon
Ahlers Johanna
Alberti Arnaldo
Allievi Roberto
Andina Laetitia
Armocida Giuseppe
Balli Francesco
Balli Pia
Belgeri Marisa
Belgeri Mauro
Beltrani Annamaria
Beretta Piero
Beretta Riccardo
Bernasconi Maddalena
Berta Olivo
Bertini Bruno
Biaggio Simonetta
Bianconi Bruno
Bianda Elvezio
Biblioteca Cantonale Bellinzona
Biblioteca Cantonale Locarno
Biblioteca Onsernonese
Binda Paolo
Bolla Luisa
Bonetti Fausto
Bonetti Fernando
Bornia Aldo
Branca Carlo
Broggini Giuseppina
Broggini Renata
Broggini Romano
Broillet Leonardo
Bucciarelli Gildo e Myriam
Bucciarelli Mario
Buzzi Franco e Fede
Camponovo Lida
Candolfi Adriana
Carazzetti Riccardo
Caroni Mary
Casagrande Giampiero
Casagrande Libero
Castelli Gianni
Celio Franco
Checchi Maurizio
Cheda-Romerio Carla
Comandini Luca
Corporazione Borghese
Cotti Agnese
Cotti Flavio
Dadò Armando
De Rossa Mario
Donati Marisa
Edizioni Gottardo S.A.
Erba Diego
Felder-Chavannes Jvonne
Ferrari Emmy
Flechtner Maria Luisa
Foletti Silva
Fonti Nadia
Franscella Myriam
Gaggini-Scascighini Fernanda
Gaggioni Augusto
Galgiani Milo Fedele
Gamboni Walter
Gamboni Vasco
Gambonini Giuseppe
Gerber Paolo e Virginia
Giacomazzi Fabio
Gianni Casagrande S.A.
Gibolli Athos
Gilardoni Silvano
Gnosca-Pioda Claudia
Gramigna Damijana
Huber Rodolfo
Lafranchi Claudia
Lafranchi Franco
Lindenmann Loredana
Lorenzetti Elvezio
Lorenzetti Rinaldo e Laura
Maggiorini Adolfo
Manfredi Lorenzo
Manfrina Mario
Marazza Piero
Marazzi Guido
Marcollo Leo
Mariotti Graziana
Mariotti Vittorio
Marone Petrini Franca
Martinoni Fernando
Martinoni Renato
Mazlum Feri
Mazzoni Flavio
Meier Roberto e Maria Pia
Merlini Adriano
Merlini Carmen
Merlini Celina
Merlini Donatella
Merlini-Crivelli Ilaria
Merlini Renato
Meroni Jcki
Mordasini Lino Elio
Mordasini Stefano
Moresino Angelo
Moretti Franco
Moretti Indro
Municipio di Locarno
Municipio di Loco
Nessi Arrigo
Nessi Ferruccio
Orsi Giampiero
Ostini Lidia
Paganetti Pierina
Pagnamenta Michele
Parachini Paolo
Pedrazzini Alberto
Pedrazzini Fabio
Pedrazzini Mario
Pedrazzini Nicola
Pedroni Aldo
Pedrotta Fausta
Pedrotta Giannina
Pedrotta Luca
Pellanda Giorgio
Pelloni Carlo
Perazzi Gian Franco
Perozzi Esterina
Pessi Marco
Pini-Rima Giovanna e Mauro
Pinoja Innocente
Poncini Alfredo e Linda
Poncioni Eros
Poncioni Ivo
Pozzi Gian Paolo
Quattrini Gianni
Regazzi Alberto
Rezzonico-Berri Carla
Rima Alessesandro
Rima Augusto
Rima Beatrice
Rima Francesco
Romerio Sandro
Romerio Simone
Romerio Ugo e Elisabetta
Rondi Riccardo
Rüsch Elfi
Scacchi Diego
Simona Filippo
Simona Germano e Beatrice
Simona Giacomo
Simona Maurizio
Simona Roberto
Simona Willy e Lucia
Snider Antonio
Snozzi Francesca
Spadafora Antonio
Schneider Hans R.
Schwarz Brigitte
Storelli Ernesto
Szeemann Harald
Tipografia Pedrazzini
Tognazzini Maria
Tomasetti Renata
Torriani Aldo
Torriani Milena
Troise Claudio
Ulmi Roland
Vannotti Francesca
Varini Riccardo
Varini-Magoria Olimpia
Varini-Pagnamenta Marta
Viganò Marino
Von Muralt Charles
Zaninelli Tiziana
Zanolini Anna
Zeli Theo